



CARTA DEI SERVIZI MICRONIDO **CSMN**

ED01 REV01 01/09/2022

CARTA DEI SERVIZI DEL MICRONIDO "MARCONDIRONDELLO"



associazione
Marcondirondello

fon. ta venier, 12 - 30141 murano Ve
C.F. 94057130273
iscr. albo comunale 2196



CARTA DEI SERVIZI MICRONIDO **CSMN**
ED01 REV01 01/09/2022



0. introduzione

0.1 presentazione del servizio

Il Micronido Marcondirondello, corrisponde alla tipologia del micronido, un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, con finalità sociali ed educative, organizzato per accogliere i bambini fino ai 3 anni d'età.

L'organizzazione prevede la permanenza del bambino con la possibilità di usufruire del pasto e del riposo.

0.1 riferimenti normativi

- L.R. 32/90 - Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi. Art. 6 - (Asili nido minimi).
- Legge Regionale 16 Agosto 2002, n. 22 (bur n. 82/2002) Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali
- DGR n. 84 del 16 Gennaio 2007

0.2 presentazione della struttura

Il micronido comprende un'entrata in cui i bambini vengono accolti e preparati al saluto ai genitori, ed i genitori possono incontrare il personale educatore, con spazi distinti tra lattanti e divezzi. Due ampie sale accolgono i bambini di un anno (lattanti) e i bambini di due e tre anni (divezzi).

Le stanze dei bambini sono organizzate con spazi distinti per i lattanti e per i divezzi.

Gli spazi per i lattanti includono:

- l'angolo senso-motorio, con il mobile dei primi passi;
- l'angolo del morbido;
- l'angolo con gli specchi;
- l'angolo del cestino dei tesori e dei giochi tranquilli;
- l'angolo creativo.

Gli spazi per i divezzi includono:

- l'angolo delle coccole;
- l'angolo della fattoria;
- l'angolo della casa e del falegname;
- l'angolo dei travestimenti;
- l'angolo della lettura e della comunicazione,
- l'angolo della logica;
- l'angolo per il laboratorio pittorico manipolativo;
- gli armadi aperti per il gioco libero;
- lo spazio del movimento.

La sala da pranzo è arredata con i confort per l'approccio all'educazione alimentare e la cucina è provvista del necessario per la preparazione dei pasti. Inoltre è allestita una zona riposo.

I servizi igienici sono ampi e luminosi.

Il micronido è dotato di un ufficio-ambulatorio e di un ripostiglio lavanderia.



All'esterno, oltre a godere della vista e del verde del Parco Navagero, ha a disposizione 240 metri quadrati di scoperto, dedicati alle attività da condurre all'aperto.

La metratura consente la frequenza di 22 bambini.

1. la carta dei servizi

Il micronido Marcondirondello è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri bambini idee ed esperienze, nel piacere dello stare assieme.

L'Amministrazione Comunale garantisce la manutenzione dell'edificio, mentre delega con una convenzione la gestione del servizio all'Associazione Marcondirondello.

L'equipe si impegna a offrire un servizio che risponda alle richieste delle famiglie, attraverso una costante attenzione ai ritmi, ai tempi della giornata educativa del bambino e della bambina, alla loro alimentazione, alla struttura degli spazi, agli arredi e agli interventi educativi che sostengono la loro crescita globale.

La carta del servizio è un documento che raccoglie e illustra gli aspetti caratteristici del micronido Marcondirondello, nella convinzione che la trasparenza, la chiarezza e l'informazione, possano migliorare la comunicazione e la qualità complessiva del servizio.

Attraverso la carta del servizio il micronido si fa conoscere e diventa leggibile e visibile, mediante l'informazione e la divulgazione dei valori educativi e degli aspetti organizzativi che lo qualificano.

2. principi fondamentali

Il micronido assume come prospettiva di impegno i seguenti principi:

- la **valorizzazione delle differenze** come parte integrante del progetto educativo, accogliendo bambini e bambine senza alcuna distinzione di sesso, etnia, religione, condizioni psicofisiche;
- l'**accoglienza** è sostenuta e favorita con azioni concrete; l'accoglienza dei bambini, delle bambine e dei loro genitori, in un ambiente stimolante, educativo, dove la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione sono valori fondamentali;
- la **partecipazione**: il servizio ricerca la collaborazione e sollecita ogni forma di partecipazione dei genitori, con l'intenzione di favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori ed educatori;
- l'**efficienza** e la **trasparenza**: l'attività del micronido si ispira ai criteri di efficienza e di trasparenza.

3. il micronizzo

3.1 finalità educative

Il micronido Marcondirondello è una struttura educativa rivolta ai bambini da zero a tre anni, accoglie e alimenta il piacere della conoscenza e della scoperta del bambino e della bambina. Il lavoro educativo è finalizzato alla formazione della completa personalità delle bambine e dei bambini, per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli in processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda.

3.2 modello pedagogico

Il modello pedagogico si ispira ai valori di democraticità e di libertà. Il micronido è inteso come un'istituzione aperta che, costruendo e ricostruendo ambienti dinamici e stimolanti, sostiene il



percorso di crescita dei bambini. Il micronido mette al centro la persona piccola del bambino per educarla nella sua interezza: il bambino per quanto piccolo può interagire e divenire l'attore del proprio percorso evolutivo. Il bambino è messo al primo posto anche per quanto riguarda i suoi bisogni evolutivi, le espressioni e le competenze, nonché i loro bisogni di autonomia. Il bambino è competente ed attivo.

3.3 progetto educativo

Il progetto educativo si articola in una serie precisa di azioni educative e didattiche.

Queste nascono da un'attenta osservazione dei ritmi, dei tempi della conoscenza e della competenza di bambine e bambini. Il progetto educativo, specialmente nella parte didattica, prevede un continuo ciclo di ideazione e ricerca di azioni, al fine di rendere le attività e le cure il più adeguate alla realtà delle bambine e dei bambini.

Gli educatori con il lavoro di gruppo in equipe, si impegnano a garantire un clima educativo accogliente, all'interno del quale ogni bambino ha l'opportunità di esprimere la propria storia personale fatta di percezioni, esperienze individuali, dialoghi, parole e idee.

4. la giornata educativa

4.1 suddivisione dei gruppi

Il rapporto numerico adulto-bambino è quello previsto dalla Normativa Regionale riguardante i servizi per la prima infanzia (Art. 15 LR. 32/90 e successive modificazioni ed il Dgr n.84/07), e prevede la presenza di un educatore ogni 6 bambini fino ai 12 mesi e un educatore ogni 8 bambini dai 12 mesi ai 36 mesi.

In questo servizio è prevista la suddivisione in gruppi, finalizzata allo svolgimento delle attività più strutturate e dei laboratori che richiedono, secondo le età, tempi ed abilità diverse. Inoltre i gruppi, essendo strumento pedagogico, possono essere modificati per le esigenze personali di ogni bambino.

La suddivisione verrà fatta non esclusivamente sulla base dell'età cronologica, ma anche sulla base delle valutazioni fatte dagli educatori, sulle effettive abilità acquisite da ogni bambino nei diversi ambiti: cognitivo, emotivo-relazionale, motorio, linguistico.

Tale suddivisione permette ad ogni bambino, attraverso la guida costante dell'educatore, di acquisire nuove capacità e di maturare nuove competenze, senza distanziarsi troppo da quelle che sono le effettive possibilità evolutive.

4.2 accoglienza

Saper accogliere significa avere la consapevolezza di essere all'inizio di un percorso che produrrà inevitabilmente una serie di cambiamenti nei ritmi, nelle abitudini, nei tempi e nelle relazioni interpersonali legate alle esperienze precedenti.

Il momento dell'accoglienza è importante e qualificante nell'aiuto ai bambini e alle loro famiglie per superare ogni difficoltà, nel permettere all'educatore di acquisire strumenti di conoscenza indispensabili per svolgere il proprio lavoro.

I tempi ed i modi di ambientamento dei bambini al micronido Marcondirondello, sono gradualmente e sono concordati tra coordinatore psicopedagogico e famiglia, tenendo conto delle esigenze di ognuno.

L'ambientamento è uno dei momenti più delicati perché rappresenta il primo momento di socializzazione esterna alla famiglia.

È per questo che deve essere graduale e personalizzato, in modo da poter rispettare le esigenze ed i bisogni del bambino e della famiglia. È richiesta ai genitori la disponibilità di una settimana.



Le fasi dell'ambientamento prevedono un incontro preliminare tra i genitori e il coordinatore, per la firma del contratto, in cui si presenterà il funzionamento del Servizio, e del regolamento di ambientamento. Sono previsti due o tre giorni in cui il bambino e la famiglia verranno in visita per giocare un'ora al micronido e sette giorni in cui il bambino sarà al micronido per tutta la durata della giornata con la persona che cura l'ambientamento. È previsto un colloquio individuale tra genitori e educatori per conoscere le abitudini, le preferenze, la "storia" del bambino.

Per i primi giorni di frequenza è prevista la presenza di uno dei genitori, una presenza che non dovrà essere necessariamente attiva, ma rassicurante e di mediazione. L'ambientamento è comunque una sequenza di azioni pensate per facilitare il bambino nella nuova dimensione sociale: per questo esso è pensato e costruito tra l'esperienza che i genitori hanno del bambino e la conoscenza e l'esperienza che il personale del micronido ha degli ambientamenti in comunità.

I giochi e le attività che sono proposti in questo arco di tempo sono finalizzate alla reciproca conoscenza: adulto-bambino, bambino-bambino, ma anche educatore-famiglia, bambino-gruppo di bambini. Inoltre saranno sperimentate le abilità senso-motorie e cognitive proponendo numerose attività diverse (materiale e oggetti da manipolare, far suonare, trasformare, ecc...) in modo da proporre successivamente una programmazione adeguata alle reali capacità dei bambini che frequentano il nido.

4.3 accoglienza dei bambini disabili

Nell'attuazione del art. 12 della legge 104 del 92 si prevede un ambientamento adeguatamente predisposto a favore dei bambini disabili.

Presso il micronido sono previsti gli inserimenti di bambini diversamente abili, seguiti da un educatore di riferimento.

Per raggiungere una buona integrazione e del bambino e della famiglia, il coordinatore psicopedagogico lavorerà in rete per costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra scuola, famiglia e strutture socio-sanitarie.

Partendo dalla valorizzazione delle risorse dei bambini e della famiglia, il coordinatore potrà realizzare, insieme all'equipe educativa, il Piano Educativo Individuale che andrà adattato in itinere, ampliato o ridimensionato, ponendo particolare attenzione alle "tracce" lasciate dal bambino.

4.4 tempo al micronido

Ogni momento della giornata è considerato come tempo educativo, attraverso il quale il bambino e la bambina costruiscono giorno dopo giorno, un tesoro personale di esplorazioni, relazioni e condivisione di regole comuni.

Le regole caratterizzano la giornata educativa e permettono di creare contesti strutturati accoglienti, rassicuranti e creativi.

L'organizzazione della giornata è scandita da momenti che acquistano significati educativi che non sono lasciati alla casualità.

Il tempo è suddiviso in maniera flessibile ed aperta. I tempi sono organizzati in modo da permettere un'alternanza tra momenti di gioco e di cura della persona, di attività libere e guidate in piccoli e in grandi gruppi con coetanei e bambini più grandi o piccoli. La flessibilità del tempo è legata al bisogno del bambino: avere una stabilità e una ritualità di gesti e azioni che si ripetono.

organizzazione della giornata educativa

7.45 apertura



8.00 – 9.00	entrata ed accoglienza bambini
9.00 – 9.45	merenda
9.45 – 11.00	gioco/attività orizzontale
11.00 – 11.15	gioco/attività verticale
11.15 – 13.00	pranzo
12.00 – 13.00	uscita part time mattino (fino 12.30) entrata part time pomeriggio (dalle 12.30)
13.00 – 15.00	riposo
15.00 – 16.00	gioco/attività verticale
15.30 – 16.00	merenda
16.00 – 16.45	uscita

Il momento dell'accoglienza e del congedo è un momento importante in quanto separarsi e ricongiungersi non è sempre facile, a volte rituali e strategie personali aiutano a superare le insicurezze, si ritrovano i compagni di gioco e gli educatori, ma anche genitori e fratelli: è il tempo di ricostruirsi nel nuovo contesto in cui si ritrovano le cose lasciate, è un momento di passaggio delicato e seguito dagli educatori che contestualizzano le loro attenzioni educative.

I bambini dividono il loro tempo tra attività libere e strutturate. Con le prime scelgono autonomamente spazi, giochi, materiali e compagni e, in questa fase, l'educatore svolge un ruolo di sostegno e di osservazione.

Le attività di progettazione e le attività strutturate si svolgono con i bambini divisi in gruppi per età e vengono strutturate per obiettivi e percorsi di apprendimento. I momenti del canto, della narrazione e della conversazione sono momenti di grande socializzazione ma anche di negoziazione.

Il gioco è protagonista delle giornate al micronido, è il veicolo che permette lo sviluppo del bambino da tutti i punti di vista: intellettuale, relazionale, motorio, emotivo e affettivo.

Il momento della merenda, il tempo del pasto ed il tempo dedicato alle cure igieniche sono importanti dal punto di vista dell'autonomia, vengono svolte nel rispetto dei tempi del bambino, per trasmettere la gratificazione dell'imparare sempre più a fare da soli, verso l'autostima e l'autonomia.

4.5 spazio risorsa educativa

Lo spazio del micronido è il luogo in cui i bambini realizzano con gli educatori e tra di loro relazioni e giochi e concretizzazioni dei significati delle loro esperienze. Lo spazio interno ed esterno del micronido è organizzato in modo intenzionale e motivato ed è parte integrante del progetto educativo. L'ambiente si caratterizza come spazio di relazione, interazione ed esplorazione: promuove e facilita, con le sue caratteristiche che permettono l'autonomia del bambino, l'incontro con gli altri.

Nello spazio e nel tempo del micronido, il bambino vive investendo emozioni, ricordi, conoscenze e relazioni. Lo spazio interno pensato ad angoli e fruibile in maniera aperta e



libera, permette al bambino esperienze di crescita personale e sociale. Gli spazi sono attrezzati per fare esperienza grafica, pittorica, manipolativa, tecnologica, di lettura, di narrazione, dialogo, ascolto della musica, giochi simbolici, di ruolo e di costruzione. Lo spazio esterno offre la possibilità di padroneggiare il movimento, di porsi in relazione con gli altri, rafforzando così l'identità, le competenze e l'autonomia del bambino.

All'esterno, oltre a godere della vista e del verde del Parco Navagero, ha a disposizione 240 m² di scoperto dedicato alle attività da condurre all'aperto.

5. la partecipazione delle famiglie

5.1 intesa micronido e famiglia

L'intesa tra micronido e famiglia sviluppa la cultura della collaborazione per creare modi, contenuti e valori condivisi e per rendere ottimale l'azione educativa svolta da ciascuna delle parti, nell'approfondimento di tematiche relative alla crescita del bambino. La partecipazione delle famiglie è fondamentale nella vita del micronido: sia per la collaborazione nelle iniziative didattiche ed educative, ma anche nello scambio di idee sui diversi stili educativi e sul confronto di progetti inerenti agli spazi organizzativi e culturali.

5.2 forme di partecipazione

La partecipazione ha significato preminente per la presenza dell'Associazione Marcondirondello e dei ruoli gestionali dello spazio stesso. Il colloquio individuale tra genitore e coordinatore avviene in diversi momenti dell'anno, è un'occasione di confronto sulla evoluzione del percorso di crescita del bambino.

Altre forme di partnership avvengono nell'ambientamento del bambino all'interno del servizio, in cui ruolo preminente è demandato all'adulto. Le riunioni dei genitori sono momento in cui parlare dei bambini, del loro modo di stare al micronido e delle loro relazioni.

Le feste sono altrettanti momenti di partecipazione e creano un clima di condivisione e gioia.

5.3 condizioni per verificare e valutare il servizio

Al genitore è offerta la condizione di socio dell'Associazione Marcondirondello.

Inoltre al genitore sono date varie opportunità per la verifica e la valutazione del servizio:

1. la riunione di inizio anno, in cui sono presentati i principi educativi per la realizzazione del progetto educativo, gli obiettivi pedagogici con cui l'equipe progetta e verifica gli interventi, l'organizzazione del servizio e la consegna della carta dei servizi e del progetto educativo;
2. le riunioni di verifica intermedia, che saranno messe in calendario con cadenza trimestrale;
3. la documentazione, attraverso il sito internet con aggiornamento settimanale, che documenta, nella parte dedicata ai genitori soci, le azioni educative implementate e i microprogetti pensati e realizzati;
4. la documentazione esposta nella zona accoglienza, che spiega il lavoro educativo;
5. la documentazione attraverso l'album personale del bambino, che ne esplicita il percorso;
6. i periodici incontri personali tra genitori e COOR, per la verifica dell'ambientamento e degli apprendimenti, delle competenze acquisite e delle relazioni tra la famiglia ed il micronido;
7. la riunione di verifica di fine anno;



8. il questionario di verifica e valutazione del grado di soddisfazione degli utenti e delle famiglie, che viene somministrato a febbraio e a giugno;
9. l'istituzione di un comitato per la valutazione del cibo somministrato ai bambini;
10. il sistema reclami suggerimenti proposte; le segnalazioni presentate attraverso l'uso dell'apposito modulo che i genitori possono trovare in entrata del micronido. il modulo debitamente compilato va consegnato al COOR, o imbucato nella cassetta del micronido. Le risposte verranno inviate entro 30 giorni, dalla data posta sul modulo. Non verranno considerati i "reclami, suggerimenti o proposte" anonimi.

6. progetto educativo e micro-progetti, e progetti trasversali.

6.1 progetto educativo

Il progetto educativo è la realizzazione del progetto psicosociopedagogico. Il progetto educativo realizza le questioni educative legate alla crescita dei bambini nella prima infanzia e la loro organizzazione nel quotidiano.

L'elaborazione di questo documento avviene all'inizio di ogni anno e coinvolge gli educatori in un percorso di formazione che prevede verifiche trimestrali.

Organizziamo il lavoro educativo al Marcondirondello secondo queste tematiche :

1. L'ambientamento.
2. Il rapporto con le famiglie.
3. L'accoglienza ed il congedo dei bambini.
4. L'igiene personale.
5. La conquista dell'autonomia.
6. L'utilizzo degli spazi.
7. Tempi.
8. Il gioco.

6.2 microprogetti

La metodologia didattica del Micronido Marcondirondello prevede l'utilizzo di una progettazione aperta che ammette il diritto di partecipazione del bambino. Il progetto educativo è diviso in "progetto educativo" e "microprogetti".

Il progetto educativo approfondisce le cure date al bambino che frequenta il micronido Marcondirondello, ed è redatto e verificato con scadenza annuale.

I microprogetti sono dei progetti di tipo didattico e si focalizzano sull'apprendimento e/o lo sviluppo di alcune specifiche competenze del bambino in età 0-3. Il microprogetto ha una cadenza generalmente trimestrale e coinvolge nella ideazione e nella realizzazione i bambini le famiglie e gli educatori. Nell'ottica dello sviluppo globale del bambino, sono organizzati i seguenti microprogetti che riguardano alcuni "Campi di esperienza" (ambiti del fare e dell'agire del bambino)

I microprogetti quindi possono riguardare la psicomotricità, l'immagine e creatività, il giocattolo, i cinque sensi, l'ambito delle scienze, la musica, il teatro, la multimedialità.

6.3 progetto di continuità



Il micronido è collegato ad altre strutture formative e partecipa alla creazione dell'identità del bambino in un sistema di rapporti con la scuola dell'infanzia.

Il progetto di continuità, che ha la funzione di migliorare la comunicazione e di aprire la strada all'integrazione nella scuola dell'infanzia, impegna a promuovere uno sviluppo articolato del bambino affinché possa costruire-ricostruire la propria identità attraverso i cambiamenti evolutivi tra nido e scuola.

7. figure professionali

7.1 coordinatore psicopedagogico

Si occupa degli orientamenti pedagogici ed organizzativi del micronido. È il referente del servizio, coordina l'equipe, promuove il confronto tra il personale, sostiene i progetti, cura la documentazione e la ricaduta della formazione del personale sull'azione educativa quotidiana. Il coordinatore psicopedagogico si occupa della relazione della famiglia con il nido.

7.2 educatrici

Alle educatrici è affidata l'organizzazione del tempo del micronido, la realizzazione di esperienze educative rivolte alla crescita armoniosa dei bambini e delle bambine. L'educatrice si occupa inoltre della relazione quotidiana con le famiglie. La professionalità dell'educatrice costituisce una delle dimensioni essenziali per il raggiungimento ed il mantenimento di un alto livello qualitativo. La formazione in servizio del personale rappresenta un indice di qualità e nel contempo è uno strumento per rispondere alle esigenze di aggiornamento e preparazione dell'educatrice.

7.3 personale di supporto

Svolge compiti di supporto alle educatrici nella cura dei bambini e delle bambine, soprattutto nei momenti di routine della giornata educativa.

8. l'organizzazione

8.1 iscrizione

Al servizio possono accedere i bambini con età dai 3 mesi ai 36 mesi.

Per iscrivere ogni bambino al micronido Marcondirondello i genitori o chi ne fa le veci devono compilare una sola domanda di inserimento. Il bambino in oltre deve aver compiuto il secondo mese di vita.

Queste devono essere compilate su appositi moduli da ritirare presso il Micronido Marcondirondello o essere scaricate dal sito dell'associazione Marcondirondello www.marcondirondello.it.

La domanda può pervenire via posta, e-mail, fax, brevi manu.

Le domande devono pervenire al coordinatore psicopedagogico che provvederà a protocollare la richiesta.

Il coordinatore psicopedagogico stilerà la lista di ambientamento di tutte le domande pervenute, con evidenziata la data di protocollo, la data di nascita del bambino, la sezione del nido relativa all'età del bambino, e la fascia oraria scelta dai genitori.

8.2 rette



Le rette mensili calcolate ammontano a 300 euro full time, 270 euro per il part time fino al 1 gennaio 2015; il costo del pasto è calcolato in 5.5 euro giornalieri da sommarsi alla retta mensile.

8.3 orario di funzionamento

Il micronido è aperto da settembre a luglio, con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali. Il servizio funziona dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- dalle 07.45 alle 12.30, il part-time del mattino;
- dalle 12.30 alle 16.45, il part-time del pomeriggio;
- dalle 07.45 alle 16.45, il full-time.

calendario per i giorni di chiusura

1 novembre	Festa di Tutti i Santi
21 novembre	Madonna della Salute
8 dicembre	Immacolata Concezione
24 dicembre – 6 gennaio	vacanze di Natale
...	Venerdì Santo e Lunedì
25 aprile	Anniversario della Liberazione
1 maggio	Festa del Lavoro
2 giugno	Festa della Repubblica

Inoltre servizio rimarrà **chiuso per tutto il mese di Agosto**; nel mese di Luglio potrebbe esserci una riduzione del servizio al solo mattino o al solo pomeriggio, secondo il numero di presenze di bambini (almeno il 50%), garantite tramite un sondaggio che verrà fatto nel mese di marzo. Contestualmente alla comunicazione del servizio sarà chiesto pagamento della retta del mese di luglio entro il 15 di aprile.

Eventuali chiusure straordinarie saranno comunicate alle famiglie con il debito anticipo.

8.4 assenze e riammissioni dei bambini e delle bambine.

Le assenze vanno comunicate al personale, è indispensabile il certificato medico del bambino per la sua riammissione, dopo un'assenza di sei giorni, nel cui conteggio sono da includere eventualmente anche il sabato e la domenica.

8.5 alimentazione e menù

La proposta del menù è equilibrata e volta a migliorare il comportamento alimentare. Il menù è suddiviso in diverse settimane in modo da garantire la massima variabilità, con attenzione ai prodotti di stagione e alla loro preparazione.

Il servizio di alimentazione è a gestione diretta, le tabelle merceologiche e dietetiche utilizzate per il servizio di refezione sono quelle del servizio comunale e sono approvate dalla Azienda U.L.S.S. 12 veneziana.

In caso di diete speciali o di allergie o patologie si rispettano le indicazioni provenienti dai medici pediatri. Al micronido Marcondirondello è presente una cucina interna, che è regolarmente utilizzata per la preparazione dei pasti, allestiti nel corso della mattina e



consumati nell'arco della giornata stessa. Saranno elaborati particolari menù in caso di esigenze religiose espresse.

8.6 contratto formativo

Il presente documento espone l'offerta educativa del micronido e conseguentemente coinvolge i genitori nella loro realizzazione.

Il micronido Marcondirondello offre:

- attività educative definite in microprogetti secondo programmazione educativo-didattica periodica che parte dalle esigenze emergenti dei bambini;
- verifica degli obiettivi e dei traguardi evolutivi raggiunti dal bambino attraverso colloqui con i genitori;
- presentazione ai genitori degli intenti educativi del servizio e dei riferimenti pedagogici;
- confronto con le famiglie sullo sviluppo e l'evoluzione del bambino;
- possibilità di confronto tra famiglie ed educatori sull'efficacia del servizio attraverso comunicazioni verbali e scritte, con educatori o con il coordinatore pedagogico;
- supporto pedagogico-educativo ai genitori.

Il micronido Marcondirondello chiede:

- disponibilità al dialogo da parte delle famiglie;
- il rispetto dei regolamenti e orari del servizio (cfr. regolamento di ambientamento, regolamento pediatrico, regolamento del materiale e tabella degli orari, vademecum del genitore, che si possono scaricare dal sito www.marcondirondello.it).

9. modalità di compilazione del modulo di iscrizione in lista di ambientamento

Le domande dei bambini sono accolte per ordine cronologico di arrivo.

Per iscrivere ogni bambino al micronido Marcondirondello i genitori, o chi ne fa le veci, devono compilare una sola domanda di ambientamento.

Il bambino in oltre deve aver compiuto il secondo mese di vita. Il modulo va compilato esclusivamente on-line nel sito www.marcondirondello.it.

Le regole per la gestione della lista di ambientamento sono le seguenti:

1. la chiamata per l'ambientamento del bambino all'interno del micronido Marcondirondello avviene dal compimento del 3° mese;
2. il coordinatore avvisa la famiglia, tramite telefono o mail certificata, della disponibilità del posto di ambientamento;
3. nel caso di non reperibilità della famiglia, sarà inviata una raccomandata o un'e-mail certificata per avvisare della disponibilità d'inserimento del bambino; se entro 10 giorni dall'invio la famiglia non desse risposta, si contatterà il successivo nominativo in lista;
4. nel caso in cui, alla chiamata per l'inserimento, sia presentata richiesta di posticipo, per qualsiasi ragione, il richiedente dovrà pagare comunque la retta o verrà collocato alla fine della lista;
5. dopo l'accettazione del posto, la famiglia avrà 5 giorni lavorativi di tempo per provvedere alla firma del contratto e al pagamento della retta.

Nel caso di rinuncia al posto è necessario che la famiglia provveda ad inviare comunicazione scritta tramite raccomandata al seguente indirizzo:

- **Micronido Marcondirondello**



CARTA DEI SERVIZI MICRONIDO **CSMN**

ED01 REV01 01/09/2022

Fondamenta Navagero 26
30141 - Murano (VE)

- via fax al numero 041739599
- mezzo email a coordinatore@marcondirondello.it

Nel caso non pervenisse alcuna lettera di disdetta, il posto in graduatoria decadrà automaticamente dopo 5 giorni dalla rinuncia verbale.